

EDUCAZIONE SENTIMENTALE ED ESERCIZIO DEL PENSIERO DIALOGANTE

IL PROGETTO

Il progetto è strutturato in seminari promossi dal Consiglio regionale del Piemonte attraverso la Consulta regionale dei giovani. Si tratta di un'iniziativa pilota, che viene sperimentata per la prima volta in Italia e che già altre regioni e istituzioni hanno preso a modello per la sua portata innovativa.

Temi delicati come la parità di genere, il rispetto di sé e dell'altro, la valorizzazione delle differenze, la non discriminazione hanno una valenza universale, che richiede di essere diffusa e condivisa proprio fra gli adolescenti, come essenziale tappa di crescita per la formazione di adulti equilibrati, sereni e responsabili. L'idea iniziale del progetto nacque proprio in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulla donna, nel novembre scorso, quando il Consiglio regionale avviò una campagna sociale sul tema, riconoscendo l'importanza della prevenzione per combattere i comportamenti devianti.

I principali temi affrontati saranno:

- Storia e critica del pregiudizio misogino
- La condizione della donna nella storia
- Le differenze di genere da un punto di vista biologico
- I giovani di oggi, le relazioni adulte di domani

OBIETTIVI

L'obiettivo primario è quello di contrastare la violenza e la discriminazione, in un'ottica preventiva, promuovendo una "alfabetizzazione emotiva" di ragazzi e ragazze affinché, nell'era dei social network e del nascondimento di sé dietro maschere virtuali, imparino invece a vivere sane relazioni sentimentali e sociali in maniera consapevole e costruttiva, nel rispetto di sé e dell'altro.

L'intento è quello di instaurare un dialogo continuativo e dinamico con i ragazzi, cercando di stimolare una nuova maturità per affrontare le questioni nodali della contemporaneità in campo sentimentale.

Non si prevede l'introduzione di una nuova materia obbligatoria nel curriculum di studi, bensì si offre un'opportunità formativa di tipo seminariale, libera e facoltativa, a cui potranno aderire gli istituti superiori della regione.

TARGET

I seminari si rivolgono agli studenti delle classi quinte degli istituti di istruzione secondaria di II° grado del Piemonte.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto sarà strutturato in modo organico attraverso una serie di incontri di n. 3 ore ciascuno, condotti dal professor Paolo Ercolani, docente di filosofia dell'educazione dell'Università di Urbino e dalla dottoressa Giuliana Mieli, filosofa e psicoterapeuta.

Sarà lasciato ampio spazio al dibattito e al confronto con gli studenti.

Saranno organizzati fino a n. 5 seminari, che si terranno su tutto il territorio piemontese valutando le zone di maggiore adesione.

Le scuole hanno tempo fino a mercoledì 31 ottobre per aderire all'iniziativa.